



COMUNE DI PRALBOINO

Provincia di Brescia

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2025/2026/2027

AGGIORNAMENTO AL DUP APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERA
N. 20 DEL 31/07/2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Il DUP si propone di dare attuazione alle linee programmatiche di mandato della nuova amministrazione comunale insediatasi a seguito delle elezioni amministrative del 10 giugno 2024, dando atto che il nuovo Sindaco è il prof. Romagnoli Riccardo.

Si rimanda pertanto alla delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 31/07/2024 "Presentazione al Consiglio delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024/2029"

Il presente DUP viene riproposto come nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione già approvato nel Consiglio Comunale n. 20 del 31/07/2024

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO E ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Il nostro territorio, nonostante le ridotte dimensioni, riesce a garantire un livello di vita complessivamente dignitoso. Il Comune di Pralboino mette a disposizione risorse per il sostegno alle famiglie in materia di istruzione, di assistenza ai bambini e agli anziani nonché per situazioni di emergenza intervenendo, se necessario, con contributi straordinari.

Sono presenti sul territorio la Stazione dei carabinieri e il Distretto Sanitario.

Il territorio presenta un profilo geometrico molto regolare, con impercettibili differenze di altitudine, che determinano nell'abitato un andamento plano-altimetrico completamente pianeggiante.

Pralboino è un Comune di pianura con un'economia di tipo agricolo, artigianale e industriale.

L'economia locale è rimasta solo in parte legata all'agricoltura, basata sulla produzione di cereali, frumento e foraggi; è praticato anche l'allevamento di bovini, suini e avicoli.

L'attività artigianale presente è per lo più legata all'attività edilizia mentre a livello industriale sono insediate alcune realtà operanti nel settore metalmeccanico ed edile (materiali da costruzione).

Il terziario si compone di una discreta rete commerciale e dell'insieme dei servizi che, accanto a quelli forniti dalla pubblica amministrazione, comprendono l'esercizio del credito e dell'intermediazione monetaria.

Priva di servizi pubblici particolari, presenta tra le strutture sociali una Casa di riposo. Le strutture scolastiche garantiscono la frequenza delle classi dell'obbligo.

Gli esercizi pubblici di ristorazione, che caratterizzavano Pralboino, nel tempo hanno cessato l'attività, tranne un locale, che viene ricompreso tra le eccellenze da numerose guide specializzate.

Mancano strutture ricettizie di soggiorno, mentre una farmacia assicura le prestazioni sanitarie di base.

In zona impianti sportivi il Comune ha dato in gestione, con contratto di affitto, un fabbricato ad uso pizzeria, attualmente operante.

Risultanze della popolazione

Al 31.12.2023 la popolazione residente dai dati ISTAT è di 2813 abitanti di cui 1450 maschi e 1363 femmine, 460 stranieri.

Al 31.12.2022 la popolazione residente è di 2778 abitanti di cui 1428 maschi e 1350 femmine, con 436 stranieri.

Per ulteriori dati sulla popolazione si rimanda ai siti

- <http://demo.istat.it/>
- <http://dati-censimentopopolazione.istat.it>

Risultanze del territorio

Superficie Km² **17,19**

Risorse idriche: fiumi n. **1 fiume Mella**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade interne km 18

strade esterne km 13

Strumenti urbanistici vigenti:

PGT - Piano di governo del Territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Nel Comune sono localizzati alcuni servizi essenziali in particolare la Fondazione Morelli per la scuola per l'Infanzia, la Fondazione Onlus Longini Morelli Sironi per gli anziani, il distretto sanitario, il supermercato, la farmacia.

Non sono presenti strutture ospedaliere ma sono facilmente raggiungibili con pullman di linea o con mezzo di volontariato per anziani e bisognosi.

Asili nido: presente presso la scuola dell'infanzia in convenzione con il Comune di Pralboino

Scuole primarie con posti n. **131**

Scuole secondarie con posti n. **162**

Strutture residenziali per anziani Onlus n. **1**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **16,50**

Aree verdi, parchi e giardini n. **7**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **600**

Rete gas Km **13,30**

Discariche rifiuti n. **1**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**

Veicoli a disposizione n. **3**

MODALITA DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

I servizi pubblici locali sono gestiti, nella maggioranza dei casi, in economia, mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi, secondo la normativa vigente.

I principali servizi comunali, secondo la classificazione adottata dal Ministero della Pubblica Amministrazione ed Innovazione, sono gestiti nelle seguenti modalità:

Servizi gestiti in forma diretta o con appalto di servizi per gestione pratiche interne

- servizi demografici e cimiteriali
- servizi scolastici, trasporto scolastico, mensa scolastica
- impianti sportivi anche con forme di convenzionamento con gruppi e associazioni locali
- sale riunioni
- servizio contabilità/tributi con accertamenti e riscossione Tari, Imu e altre tasse e tributi per servizi, anche con il sistema del PAGO PA in corso di utilizzo e l'adesione all'APP IO, pubblicità e affissioni
- servizio tecnico, urbanistica ed edilizia, manutenzione del territorio
- servizio biblioteca
- servizio di manutenzione del verde pubblico e ambiente
- servizio manutenzione viabilità e segnaletica

Servizi affidati a terzi per la gestione esterna

- operazioni cimiteriali Solidarietà Manerbiese
- gestione rifiuti Cooperativa Solidarietà Provagliese
- gestione biblioteca Abibook
- servizio di mensa scolastica ditta Sarca
- servizio idrico A2A
- canile Azienda Agricola Carlotti
- servizio preparazione pasti in ambito socio assistenziale Fondazione Longini/Morelli/Sironi
- consegna pasti a domicilio Cooperativa Il Gabbiano
- CSE Cooperativa Il Quadrifoglio
- CDD Cooperativa Collaboriamo e Cooperativa Il Gabbiano
- servizio SAD Fondazione Longini/Morelli/Sironi

Servizi gestiti in forma associata/convenzione

- € POLIZIA LOCALE CON I Comuni di Leno, capofila, Pavone del Mella, Seniga, Milzano e San Gervasio Bresciano;
- € SUAP Sportello unico attività produttive e SUAP sismico con i Comuni Lombardi uniti, capofila il Comune di Carpenedolo
- € CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA con Area Vasta Provincia di Brescia
- € SERVIZIO ENERGIA con Aler Brescia—Cremona-Mantova

Servizi affidati a organismi partecipati o altri soggetti

- € SERVIZI SOCIALI ED ASSISTENZIALI CON L'Azienda Territoriale per i Servizi alla persona Ambito 9 Ghedi
- € CONSORZIO INTERCOMUNALE BRESCIANO BIBLIOTECARIO comune di Manerbio capofila per la gestione della biblioteca
- € CER Comunità Energetica Pralboino

Accordi di programma e protocolli di intesa:

E' in atto un protocollo di intesa con Provincia di Brescia per il completamento della viabilità, cosiddetta tangenziale sud, approvato con delibera della Giunta comunale n. 2 del 17.1.2023 di durata quinquennale.

Partecipazioni

L'ente deteneva una percentuale dello 0,17% del capitale sociale di COGES Spa. Con deliberazione n. 16 del 28.4.2016 il Consiglio comunale deliberava la dismissione della società. In data 28.9.2017 il Consiglio comunale con atto n. 27 provvedeva alla revisione straordinaria della società partecipata confermando la volontà di procedere all'alienazione di tutte le quote COGES Spa, volontà confermata anche con successive delibere consiliari n. 48 del 19.12.2018, n. 50 del 9.12.2019, n. 45 del 22.12.2020 e 40 del 18.12.2021. e n. 44 del 19.12.2022, n. 33 del 19.12.2023.

Con delibera n. 13 del 27.4.2023 il Consiglio comunale deliberava di NON approvare il progetto di fusione per incorporazione di COGES spa in C.B.B.C. srl, dichiarando di chiedere il recesso ex art. 2502 alla società Coges spa in liquidazione. In data 1.2.2024 presso il notaio Giammatteo Rizzonelli si formalizzava l'atto di fusione CBBC-COGES, senza la partecipazione del Comune di Pralboino, determinando in € 2,00 il valore delle quote proprie. Si è in attesa di ricevere il pagamento del dovuto.

In data 21.11.2022 il Consiglio comunale ha approvato la costituzione della "Comunità energia rinnovabile Pralboino", in collaborazione con ANPCI.

L'Amministrazione attraverso una campagna di sensibilizzazione e promozione tuttora in corso nei confronti di tutta la cittadinanza sta raccogliendo le adesioni per la realizzazione di questo progetto.

SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

L'ente non fa ricorso da anni alla anticipazione di tesoreria. Il fondo di cassa garantisce una gestione tempestiva dei pagamenti.

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31.12.2023	873.305,05
Fondo cassa al 31/12/2022 (<i>penultimo anno dell'esercizio precedente</i>)	1.156.187,19

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021	964.294,10
Fondo cassa al 31/12/2020	990.103,42
Fondo cassa al 31/12/2019	645.699,42

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli.

Dal 2025 inizia l'ammortamento del nuovo mutuo assunto con Cassa Depositi e Prestiti di € 600.000,00 per nuova costruzione distretto socio sanitario.

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2025	53.458,10	2.116.080,53	2,52
2024	29.631,28	2.061.302,31	1,44
2023	35.043,12	2.035.774,10	1,52
2022	33.774,97	2.061.301,01	1,52

Non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

L'Ente non presente situazione di disavanzo.

Ripiano ulteriori disavanzi

L'Ente non presente situazione di disavanzo

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Con decreto del Sindaco n. 11 del 30.08.2024, tenuto conto dell'art. 53 co. 23 della L. 23/12/2000 n. 388 e s.m.i., che prevede che gli Enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti anche al fine di operare un contenimento della spesa, possono adottare disposizioni regolamentari e organizzative anche in deroga a quanto disposto dall'art. 3, commi 2, 3 e 4 del D. Lgs. 29/1993 e dall'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, considerato inoltre che la Responsabile dell'area finanziaria e amministrativa Rag. Aimo ha cessato il servizio a seguito del pensionamento con decorrenza 1.09.2024 e tenuto altresì conto che l'Ente pur avendo effettuato due procedure concorsuali, di cui quella espletata nel mese di luglio 2024 con esito positivo, per rinuncia a presa di servizio da parte del vincitore, non ha nell'organico dipendenti che possano ricoprire tale ruolo, è stata assegnata all'Assessore Dott.ssa Enrica Cosio, la responsabilità dei servizi compresi nelle aree Affari Generali, Finanziaria e Tributi con decorrenza 01.09.2024 e sino al 31.12.2024.

E' stata affidata una posizione organizzativa al comandante Cavallaro Cristiano per la gestione dell'area di vigilanza in convenzione con decreto sindacale n. 4 del 29.12.2023.

SITUAZIONE DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31.12.2023 N. 8

Personale assunto dal 1.2.2024 dipendente ex C1 – assunzione in deroga D.M. 17.3.2020 nuova figura professionale

Personale cessato per pensionamento dal 1.3.2024 ex D4

Personale assunto dal 17.4.2024 ex D1 che sostituisce dipendente cessato per pensionamento

Personale cessato per pensionamento ex D4 dal 1.9.2024 .

SITUAZIONE DIPENDENTI IN SERVIZIO ALLA DATA DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP = N. 8

EX Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D4	1	1	..cessato dal 01.9.2024.....
Cat.D1	1	1	Nuova assunzione dal 17.4.2024
Cat.C 5	2	2	
Cat. C1	1	1	
Cat. C1	1	1	Nuova assunzione dal 1.2.2024
Cat.B7	1	1	Fino al 31.08.2024
Cat. C1	1	1	Dal 01.09.2024
Cat. B3	1	1	
Cat. B4	1	1	Fino al 31.08.2024
Cat. C1	1	1	Dal 01.09.2024

TOTALE	8	8	
---------------	---	---	-------

Per il 2025 non sono previsti esuberi di personale.

Si rimanda al “PIAO adozione del piano integrato di attività e organizzazione - art. 6 d.l. n. 80/2021 triennio 2024/2026” approvato dalla Giunta comunale con atto n. 5 del 16.1.2024, così come modificato dalla Giunta con successivo atto n. 40 del 29.5.2024 “adozione modifica del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - art. 6, d.l. n. 80/2021 triennio 2024/2026. - sottosezione fabbisogno del personale”.

In linea di massima, allo stato attuale, si conferma quanto espresso nella precedente Nota di aggiornamento al DUP, con le indicazioni successive del PIAO.

Vincoli di finanza pubblica

La legge di bilancio 2019 ha innovato la disciplina delle regole relative agli equilibri di bilancio che ha di fatto abolito le regole di finanza pubblica in vigore dal 2016.

A partire dal 2019 per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coincide solo con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile (D. Lgs. 118/2011) e dal TUEL. Questo, di fatto, ha comportato la possibilità di utilizzare senza problemi l'avanzo di amministrazione. Gli enti, infatti, si considereranno " in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo" desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto (allegato 10 al D. Lgs. 118/2011).

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali espressi dai nuovi amministratori e dall'attuale NOTA di aggiornamento al DUP.

ENTRATE

La presente Nota di aggiornamento al DUP tiene conto delle nuove disposizioni in materia di Canone Unico Patrimoniale e delle tariffe TARI secondo i principi di ARERA. Le politiche tributarie saranno improntate al mantenimento del livello di entrate finora accertate

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate extratributarie.

Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'elemento principale dell'intero Bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

ENTRATE TRIBUTARIE:

Le risorse del Titolo I° sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Le imposte principali sono l'IMU, la TARI, il Canone Unico patrimoniale ex Cosap, Pubblicità e Affissioni e l'Addizionale comunale IRPEF.

IMU

L'art. 1, comma 738, della legge 160/2019 ha abolito, a decorrere dal 1 gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della legge n. 147/2013 e stabilito che l'imposta municipale propria, che ha assorbito la componente IUC/TASI, è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 del medesimo articolo 1 della legge 160/2019.

L'IMU è dovuta dai possessori di immobili escluse le abitazioni principali (eccetto quelle in categoria catastale A1, A8, A9 e relative pertinenze).

La determinazione delle aliquote è di competenza del Consiglio comunale ed il versamento, in autoliquidazione, è da effettuarsi entro il 16 giugno e il 16 dicembre di ogni anno.

Entro l'anno corrente è prevista la predisposizione degli accertamenti per il recupero dell'IMU non pagata da parte dei contribuenti per l'anno 2019 e seguenti, mediante affidamento a ditta esterna.

Addizionale Comunale IRPEF:

Il D.Lgs. n.360/1998 prevede che "i Comuni possono istituire l'addizionale IRPEF la cui aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali". L'addizionale è determinata sul reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini dell'imposta stessa. Dall'anno 2022 l'aliquota è stata aumentata ad euro 0,80% mantenendo inalterata la fascia di esenzione fino ad € 15.000,00 come previsto dal vigente regolamento.

Tassa Rifiuti (TA.RI.):

La tassa sui rifiuti TARI è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti medesimi.

Le tariffe sono determinate dal Consiglio comunale sulla base di costi individuati e classificati nel piano finanziario, che viene predisposto dal gestore del servizio e approvato dal Consiglio comunale in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi medesimi.

A seguito della nuova gara di appalto conclusa a fine 2023 con i Comuni di Gambara e Fiesse, c'è stato un aumento dei costi del servizio e conseguentemente un aumento del gettito, come previsto dalle disposizioni di ARERA sulla copertura della spesa. Dal 2024 sono state applicate due nuove voci "componenti perequative" che dovranno essere riversate ad altro ente" pari ad e 1,60/utenza.

Entro l'anno corrente è prevista la predisposizione degli accertamenti per il recupero della TARI non pagata da parte dei contribuenti per l'anno 2019 e seguenti.

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: ora canone unico patrimoniale

Il servizio è disciplinato dal regolamento approvato dal Consiglio comunale con atto n. 6 del 29.3.2021 e comprende l'occupazione di suolo pubblico, la pubblicità e le pubbliche affissioni.

Il servizio è gestito con personale del Comune.

Il fondo di Solidarietà Comunale è classificato come entrata tributaria ed inserita nel titolo I° del bilancio negli importi che verranno pubblicati sul sito del Ministero delle Finanze.

Il Fondo di Solidarietà Comunale per il triennio 2025/2027 è stato calcolato sulla base dei dati pubblicati sul sito SOSE – Open Civitas, e tenendo conto del progressivo abbandono del criterio di distribuzione del fondo sulla base della spesa storica, come previsto dall'art. 1, comma 449, lettera c), della Legge n. 232/2016, in favore del criterio basato sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard che per il triennio 2025/2027 presenta il seguente andamento:

anno	% quota assegnata FSC	
	sulla base delle risorse storiche	sulla base alla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale
2024	30%	70%
2025	25%	75%
2026	20%	80%
2027	15%	85%

il dato previsto ammonta per l'anno 2025 ad euro 289.247,15.

L'art. 1, comma 494, della Legge n. 213/2023 riduce il FSC dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sicilia e Sardegna, a partire dall'anno 2025, dell'importo equivalente delle seguenti quote a destinazione vincolata, previste all'interno del FSC, fino all'anno 2024:

- quota per il potenziamento dei servizi sociali
- quota per l'incremento del numero dei posti disponibili nei servizi educativi per l'infanzia
- quota per l'incremento del numero alunni disabili a cui viene fornito il trasporto scolastico

Le risorse oggetto di riduzione sono state riassegnate, come previsto dall'art. 1, comma 496, della Legge n. 213/2023, attraverso il nuovo fondo speciale equità livello dei servizi, che ha una dotazione che corrisponde esattamente, per ciascun anno dal 2025 al 2030, alle minori risorse previste sul FSC per gli stessi anni. I beneficiari del nuovo fondo sono sempre i Comuni delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sicilia e Sardegna – con l'unica differenza che, a livello contabile, dovrà essere stanziato in entrata al titolo 2° e non al titolo 1° come il FSC.

Sono già stati approvati gli importi inerenti la spending review, come passati all'esame della Conferenza Stato Città del 27 giugno scorso, con i quali i Comuni sono tenuti al concorso alla finanza pubblica. Questo comporta seri tagli al contributo statale dal 2024 al 2028, in parte compensato con la redistribuzione delle risorse ex covid.

L'andamento delle entrate relative ai servizi a domanda individuale è calcolato in base alle richieste degli utenti, in particolare per i servizi scolastici (trasporti scolastici, mensa scolastica) e per servizi socio assistenziali (sad e pasti); le entrate per diritti sugli atti prodotti presentano andamento costante in relazione alle pratiche edilizie e ai certificati rilasciati; i proventi per servizi diversi e beni comunali includono anche il canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche. Le entrate per recuperi e rimborsi diversi includono rimborsi di prestazioni non allocabili diversamente. Le previsioni per i proventi delle sanzioni amministrative sono stabilite in relazione alla convenzione con il Comune di Leno, Pavone del Mella e Seniga e San Gervasio Bresciano. Da quest'anno, con la nuova disciplina in materia di controlli con autovelox, si prevede maggiore difficoltà nel comminare sanzioni per infrazione al codice della strada, con una prevista riduzione degli incassi delle multe. Obiettivo dell'Amministrazione è garantire, e nel contempo migliorare i servizi erogati ai cittadini senza che questo comporti un costo eccessivo a carico degli utenti. La Giunta delibera annualmente la compartecipazione della spesa a carico degli utenti anche in riferimento al piano diritto allo studio e al piano socioassistenziale per quanto di competenza.

La voce *proventi dei beni* comprende in particolare i proventi degli affitti che nel Comune si riferiscono in particolare alla Caserma dei Carabinieri, alle parabole, agli alloggi comunali, ai locali delle Poste e del fabbricato commerciale uso pizzeria.

Vengono anche compresi in questa voce i proventi delle concessioni cimiteriali i cui costi a carico delle famiglie vengono deliberati annualmente dalla Giunta comunale.

Gli affitti di immobili di edilizia residenziale pubblica vengono determinati come fissato dalle disposizioni regionali, prevedendo un canone legato alla situazione reddituale e alle condizioni lavorative degli occupanti, ed alla eventuale presenza di handicaps od invalidità, mentre per gli altri immobili l'affitto è stabilito secondo condizioni di mercato.

Gli interessi attivi che maturano a favore dell'ente sono quelli sui conti correnti postali, in quanto il passaggio al regime di Tesoreria unica, pur avendo un cospicuo fondo di cassa, matura interessi a favore dello Stato.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione potrà assumere nuovi mutui o utilizzare risorse proprie di bilancio compreso eventuale avanzo di amministrazione. L'amministrazione è intenzionata a partecipare ai vari bandi regionali, statali e comunitari per il finanziamento delle opere pubbliche, in particolare quelle inserite nel PNRR.

PROGETTI PNRR OPERE PUBBLICHE EX LEGGE 160/2019 e successive:

- efficientamento energetico municipio Palazzo Morelli euro 50.000,00 eseguito nel 2024.

Il Comune ha partecipato all'avviso pubblico del 29 luglio, prot. n.104609, per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare a mense scolastiche, da finanziare nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4. Istruzione e ricerca-componente 1-potenziamento dell'offerta e dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università-Investimento 1.2.: "*Piano di estensione del tempo pieno e mense*", finanziato dalla U.E-Next Generation EU. E' stato sottoscritto e inoltrato, mediante il sito web futura, l'accordo di concessione per l'intervento della nuova linea di finanziamento M4C111.2: Nuovo piano mense scolastiche.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente potrà assumere nuovi mutui in relazione alla propria capacità di indebitamento. Si valuterà attentamente il ricorso a nuovi mutui in quanto dal 2025 è in essere l'ammortamento del nuovo mutuo di € 600.000,00 per la nuova costruzione del distretto socio sanitario.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le tariffe dei servizi sono deliberate dalla Giunta comunale prima dell'approvazione del bilancio.

Tenuto conto che la Legge n. 232/2016, integrata dal comma 921 dell'art. 1 della Legge 145/2018, ha previsto che la percentuale di perequazione nel 2019 fosse del 45%. Ora il D.L. n. 124 del 26.10.2019 ha previsto che a decorrere dall'anno 2020 la predetta quota è incrementata del 5% annuo, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dall'anno 2030.

Si conferma, fino ad ora, il raggiungimento degli obiettivi.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà monitorare costantemente i bandi per i contributi pubblici e le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica coerenti con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti. Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

La clausola di salvaguardia (art. 204 c.1 del TUEL) prevede che l'ente locale possa assumere nuovi mutui (o accedere ad altre forme di finanziamento) a condizione che l'importo annuale degli interessi, al netto dei contributi in conto interessi, non superi il 10% delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene acceso il debito.

SPESE

L'attività di programmazione consente di organizzare le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di obiettivi sociali e la promozione dello sviluppo civile ed economico, garantendo le funzioni fondamentali proprie dell'ente così come elencato nelle linee programmatiche di mandato allegate al DUP presentato lo scorso luglio.

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo dell'Amministrazione è di provvedere all'acquisto di beni e servizi necessari ad assicurare il mantenimento (e se possibile, il miglioramento) dei servizi esistenti, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili, per il raggiungimento dei risultati attesi, secondo gli obiettivi delineati nel programma di mandato. La gestione assicurerà il pieno rispetto degli equilibri di bilancio e dei limiti o vincoli imposti dal legislatore.

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di economicità ed efficienza tendendo, ove possibile, a ridurre i costi, ottimizzando sempre di più ogni attività.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività a mantenere il livello dei servizi erogati e, ove possibile, accrescerli e ampliarli.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, nel triennio 2025/2027 non si impiegherà nuovo personale.

Si procederà all'utilizzo del lavoro flessibile solo per far fronte a lavoro essenziale ed indispensabile nel rispetto dei vincoli di legge.

RICOGNIZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE IN ESUBERO E APPROVAZIONE PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2025/2026/2027

Si richiama l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75:"2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente; 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente."; Ricordato che:

l'art. 39, comma 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di personale delle categorie protette;

l'art. 6, comma 1, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni;

i commi 4 e 6 del citato art. 6 del D.Lgs. 165/2001, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, stabiliscono che il piano suddetto è propedeutico ed imprescindibile per procedere all'assunzione di personale da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

l'art. 91 del D. Lgs. 267/2000 pone l'obbligo, per gli Enti Locali, della programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

Si dà atto che:

a) la vigente dotazione organica dell'Ente è stata approvata da ultimo con la delibera della G. C. n. 16 del 39.3.2021 (art. 6, comma 6, del D. Lgs. 165/2001) e delibera consiglio comunale n. 27 del 25.7.2022;

b) al momento non si segnalano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale sia in relazione alle esigenze funzionali che alla situazione finanziaria, come verificato, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D. Lgs. 165/2011, nel testo da ultimo modificato dall'art.16 della legge 183/2011;

d) con deliberazione della Giunta 114/2020 è stato approvato il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

c) con deliberazione G. C. n. 54 del 10.6.2022 è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione ed il Programma per la trasparenza e l'integrità relativi al triennio 2022/2024;

d) con deliberazione G. C. n. 4 in data 15.2.2022, è stato deliberato l'aggiornamento del Piano triennale delle azioni positive per la pari opportunità uomo-donna triennio 2022/2024 (art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006);

e) per quanto riguarda le assunzioni obbligatorie, sulla base della situazione del personale, questa Amministrazione non è tenuta ad assumere lavoratori disabili o appartenenti alle categorie protette secondo gli obblighi stabiliti dagli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

f) l'Ente ha rispettato le disposizioni relative al pareggio di bilancio;

g) l'ente ha deliberato il PIAO adozione del piano integrato di attività e organizzazione - art. 6 d.l. n. 80/2021 triennio 2024/2026" approvato dalla Giunta comunale con atto n. 5 del 16.1.2024, così come modificato dalla Giunta con successivo atto n. 40 del 29.5.2024 "adozione modifica del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - art. 6, d.l. n. 80/2021 triennio 2024/2026. - sottosezione fabbisogno del personale". In linea di massima, allo stato attuale, si conferma quanto espresso nel DUP.

Rilevato che in esecuzione delle linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs 165/2001 occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati anche al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;

Viste in tal senso le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

Ritenuto pertanto di approvare il piano triennale di fabbisogni del personale, con valenza triennale ma da aggiornare annualmente, in coerenza con gli altri strumenti di programmazione economico finanziario dell'Ente;

Preso atto che:

- è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale per il 2018-2019-2020-2021-2022 – 2023- e tale ricognizione ha dato esito negativo;

- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;

- l'ente è rispettoso degli obblighi sanciti dall'articolo 9 comma 1 quinquies del dl 113/2016.

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

Viste le delibere della Giunta comunale:

- n. 12 del 22.2.2018 avente ad oggetto "Approvazione programma del fabbisogno del personale relativo al triennio 2018/2020 - Piano occupazionale 2018 - Conferma dotazione organica e verifica situazione di esubero od eccedenza di personale";

Vista, altresì, la delibera della Giunta comunale n. 60 del 28.6.2018 "Preso d'atto delle dimissioni volontarie e collocamento a riposo con diritto a pensione del dipendente Galuppini Alberto con decorrenza dal 1° settembre 2018", con inquadramento B1 posizione economica B5;

- n. 64 del 10/7/2018 "Aggiornamento piano occupazionale 2018 - indirizzi in merito alla sostituzione del dipendente dimissionario";

Richiamata la delibera della Giunta comunale n. 75 del 24.9.2018 "Ricognizione per l'anno 2018/2019 di eventuali situazioni di esubero del personale nell'organico dell'ente;

- n. 13 del 19.3.2020 "Approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale 2020/2022 - conferma della dotazione organica e verifica eccedenza del personale";

- n. 16 del 9.3.2021 "Ricognizione per l'anno 2021 di eventuale personale in esubero e adozione del piano triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2021/2023 con modifica della pianta organica - atto di indirizzo al segretario

- n. 55 del 13/07/2022 di approvazione del DUP 2023/2025 per quanto attiene alla Posizione Organizzativa Area di Vigilanza:"Ricognizione per l'anno 2021 di eventuale personale in esubero e adozione del piano

triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2021/2023 con modifica della pianta organica - atto di indirizzo al segretario

Richiamata, al fine della predisposizione del presente DUP, la delibera del consiglio comunale n. 31 del 19.12.2023 che approva il DUP ed in particolare il capitolo sul fabbisogno del personale, da integrare con il PIAO 2024;

Ricordato che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Vista la deliberazione 461/2015 con la quale la Corte dei Conti della Lombardia ha evidenziato che la normativa prevede che l'organo di revisione verifichi il rispetto, da parte dell'ente controllato, della disciplina vincolistica in tema di contenimento di spesa del personale;

con la presente Nota di aggiornamento al DUP si dà atto che non ci sono esuberi di personale.

Nel triennio 2025/2027 non si prevedono nuove assunzioni.

PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI E ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il nuovo [Codice dei contratti](#) pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 introduce alcune modifiche alla disciplina attuale riguardante la programmazione degli appalti pubblici. Queste modifiche comportano un **aumento delle soglie** di valore a partire dalle quali diventa obbligatorio pianificare un progetto o effettuare l'acquisto di beni e servizi.

1. La **programmazione dei lavori e delle opere**, comprese le commesse realizzate attraverso concessioni o partenariati pubblico-privato, diventa **obbligatoria quando l'importo stimato raggiunge o supera i 150.000 euro**;
2. La **programmazione degli acquisti di beni e dei servizi diventa obbligatoria** quando il valore stimato raggiunge o supera i **140.000 euro**;
3. **L'orizzonte temporale della programmazione viene unificato a tre anni** con aggiornamenti annuali per tutte le tipologie merceologiche.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Si allega il programma opere pubbliche 2025/2027 redatto dal responsabile dell'area tecnica **ALLEGATO B)** alla Nota di aggiornamento al DUP

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma degli acquisti di beni e servizi, sulla base del nuovo codice dei contratti di cui al D. Lgs 36 del 31.3.2023, dovrà essere redatto per importi pari a superiori a 140.000,00. Non si prevede nel triennio alcuna tipologia di acquisto di beni e servizi pari o superiore a questa cifra.

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI

L'ente deve sempre procedere ed operare nel rispetto degli equilibri di bilancio sia nell'osservanza del DUP e della relativa Nota di aggiornamento sia con riferimento al bilancio che verrà approvato dal Consiglio comunale.

Qualora necessario e previsto dalla normativa, il Comune potrà destinare quota degli oneri di urbanizzazione alla spesa corrente.

DESCRIZIONE OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Uno dei gruppi di informazioni presenti nella sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate.

Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato.

L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in c/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Tale Missione si caratterizza per la sua sostanziale connotazione di elemento di supporto alla realizzazione degli obiettivi degli altri servizi comunali. I servizi esplicano la loro attività strumentale quale segmento procedimentale di più ampia azione amministrativa che trova la sua origine ed il suo sviluppo successivo in altri uffici della complessiva struttura comunale.

Semplificazione e razionalizzazione dell'attività amministrativa

Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle risorse economico-finanziarie

Razionalizzazione dei costi di gestione

Rafforzare l'impegno e l'attenzione per il reperimento delle fonti di entrata e la relativa riscossione

Rivisitare i processi di spesa per eliminare le diseconomie

Rendere gli obblighi di trasparenza occasione di revisione dei procedimenti amministrativi nella prospettiva di semplificazione e accessibilità

Favorire la circolarità delle informazioni tra i Settori dell'Ente

Adeguare l'attività dell'Ente in funzione di innovazioni organizzative, gestionali e tecnologiche

Favorire la riqualificazione del personale

Programma 1 Organi istituzionali

Comprende le spese relative all'Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Programma 2 Segreteria generale

Comprende le spese di funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Programma 3 Gestione economica e finanziaria

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta, i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi, la gestione del contenzioso in materia tributaria, le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Programma 5 gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente, le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma 6 ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: - gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); - le connesse attività di vigilanza e controllo; - le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Motivazione delle scelte:

Le attività amministrative vengono svolte quale supporto al funzionamento degli organi istituzionali (Sindaco, Giunta, Consiglio, Segretario), in ogni aspetto necessario per garantire la regolare operatività nelle diverse articolazioni del sistema. E' ritenuto prioritario orientare la propria organizzazione e la propria attività alla trasparenza, pubblicità e semplificazione in conformità a quanto previsto dalle recenti novità normative, anche attraverso la messa in relazione delle proprie banche dati; in particolare inoltre dovrà essere adeguato il sistema di conservazione documentale.

Finalità da conseguire:

L'obiettivo è quello di garantire un alto livello di amministrazione e un sempre più elevato standard dei servizi, nel rispetto delle esigenze della collettività.

L'estendersi dell'E-Government favorirà l'adeguamento alle normative introdotte in materia di trasparenza della pubblica amministrazione e anticorruzione che prevedono obblighi di pubblicazione, monitoraggio del rispetto dei termini dei procedimenti, osservanza del codice di comportamento ed altri obblighi volti ad una amministrazione aperta al controllo del proprio operato. I cittadini così saranno sempre più coinvolti nel processo politico e amministrativo grazie all'uso sempre più diffuso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

L'Amministrazione persegue l'obiettivo dell'equità sociale tra i cittadini contribuenti con azioni di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale e con una adeguata politica tariffaria.

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Descrizione della missione:

La sicurezza non è solo una questione di ordine pubblico, bensì di qualità della vita. Si deve garantire ai cittadini di Pralboino la libertà di socializzazione, il diritto a sentirsi sicuri in casa propria, il diritto delle donne e dei bambini a fruire con tranquillità ed in ogni momento della giornata degli spazi pubblici.

La Polizia Locale, in collaborazione (convenzione) con la Polizia Locale dei Comuni vicini, opera come presidio del territorio e garanzia della sicurezza in costante collaborazione con i Carabinieri della locale stazione.

Si dovranno mettere in campo strategie ed azioni mirate al miglioramento della percezione di sicurezza tra i cittadini indirizzando tutte le azioni di contrasto verso comportamenti non conformi alla convivenza civile anche con progetti che coinvolgono attivamente i cittadini e le associazioni del territorio. Il Controllo del Vicinato, per esempio, è un efficace strumento di prevenzione basato sulla partecipazione attiva dei cittadini attraverso un controllo informale della zona di residenza e la cooperazione con le forze di polizia al fine di ridurre il verificarsi di reati.

Particolare attenzione sarà posta inoltre all'efficientamento dell'illuminazione pubblica e al potenziamento del sistema di video sorveglianza.

Sicurezza stradale: Migliorare la qualità dello stato di manutenzione delle strade.

Motivazione delle scelte: Promuovere ogni azione che rafforzi le condizioni di sicurezza nel territorio e in particolare garantire un controllo costante sul territorio al fine di prevenire i reati.

Finalità da conseguire: Miglioramento percezione sicurezza. Promuovere ogni azione che rafforzi le condizioni di sicurezza nel territorio comunale.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

La politica per la scuola include lo “stare bene a scuola”, per cui l'Amministrazione avrà cura degli spazi scolastici, che dovranno essere mantenuti e adeguati alle esigenze funzionali e alle normative che si evolvono. Pensare all'educazione dei bambini e dei giovani significa investire sul futuro del Paese e il Comune volendo impostare politiche giovanili e scolastiche aperte alle sfide del domani potrà ritagliarsi importanti spazi di collaborazione con le istituzioni scolastiche. La scuola, quindi, diviene il luogo in cui la politica potrà qualificarsi e far sì che “nessun alunno rimanga indietro” e, anzi, abbia a disposizione una scuola d'eccellenza. Immaginiamo un paese in cui essere fieri di fronte ai bambini, un paese sostenibile per l'ambiente e per le relazioni che vi si intrecciano.

Nell'ambito delle politiche per il Diritto allo studio, il Comune ha il compito di supportare il sistema scolastico fornendo finanziamenti per incrementare le positive esperienze realizzate negli anni scorsi. In particolare verrà favorito il potenziamento di mezzi e strumentazioni per l'insegnamento e l'apprendimento, insieme ad un sostegno economico per l'arricchimento dell'offerta formativa, con progetti specifici anche extracurricolari, nei quali dovranno trovare spazio la divulgazione e diffusione della conoscenza della lingua inglese, della matematica, dell'uso delle nuove tecnologie, dell'arte.

Per quanto attiene alle attività comunali in tema di Diritto allo studio si manterranno tutti i servizi fondamentali finora offerti dall'amministrazione

Verrà mantenuto il sostegno alla Fondazione Morelli per l'Asilo Nido - servizio fondamentale per le esigenze delle giovani coppie – e per la Scuola dell'Infanzia, che assicura un servizio fondamentale per le famiglie.

Borse di studio: premiare gli studenti che si sono distinti per gli ottimi risultati ottenuti e che costituiscono motivo di orgoglio per la Comunità, rappresentando allo stesso tempo un modello per i compagni.

Collaborazione con la Parrocchia per attività di supporto nei compiti, attuazione del Grest.

Miglioramento degli edifici scolastici. A tal fine è in corso la riqualificazione energetica della scuola elementare E. Zomer possibile per il bando Ri-Genera.

Motivazione delle scelte: L'Amministrazione intende proseguire e rafforzare le azioni in ambito educativo, in grado di garantire un'adequata risposta alle esigenze delle scuole, degli alunni, delle loro famiglie, dei giovani, ma anche della popolazione adulta in genere.

Finalità da conseguire:

Il servizio, in attuazione del programma amministrativo di mandato, intende mettere in atto interventi volti a intensificare i rapporti di collaborazione con le Scuole, per promuovere iniziative tese a sostenere sia la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini scolastici sia interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla legalità.

- Garantire il diritto allo studio a tutti i bambini e le bambine a seconda delle proprie esigenze;
- Mantenere un buon livello di offerta formativa per tutti i bambini i le bambine e gli adolescenti;
- Concorrere alla qualificazione dell'offerta formativa del sistema scolastico.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

La cultura rappresenta l'elemento indispensabile del nostro paese per formare cittadini consapevoli, consolidare il senso di appartenenza e identità, far crescere la coesione sociale.

Valorizzare e coordinare l'attività delle associazioni presenti sul territorio. Promuovere attività coordinate improntate su obiettivi e tematiche condivise in ambito culturale.

La promozione della cultura attraverso l'approfondimento della conoscenza della lettura e del mondo del libro avviene attraverso la biblioteca, che si pone fra gli obiettivi primari, oltre allo sviluppo della lettura, il miglioramento della qualità dei servizi erogati, nel tentativo di offrire risposta con sempre maggior efficacia alle richieste ed ai bisogni della comunità cui si rivolge.

Promuovere ed incrementare la lettura e la fruizione della biblioteca attraverso l'incontro con autori, attività rivolte ai ragazzi, iniziative promozionali.

Motivazione delle scelte: Promuovere la crescita culturale della cittadinanza con particolare attenzione alla multiculturalità, all'integrazione sociale, alla partecipazione, alla legalità.

Finalità da conseguire: Favorire il recupero e il rafforzamento dell'identità culturale. La tenuta di una Comunità si misura dal numero e dalla qualità delle occasioni di incontro, dalla trasmissione della memoria collettiva, dalla cura nei confronti delle nuove generazioni e degli anziani, portatori di una saggezza che è risorsa identitaria, dall'attenzione per i soggetti diversamente abili e per le iniziative di volontariato, dalla capacità di sostenere le Associazioni culturali, sportive e con finalità sociali, che integrano spesso l'azione della pubblica amministrazione favorendo la solidarietà all'interno della Comunità stessa.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Sport è salute. La pratica motoria è riconosciuta come uno degli strumenti più efficaci per la formazione della personalità e del carattere dei soggetti in giovane età, per lo sviluppo ed il mantenimento di un corretto equilibrio psicofisico della persona e per il miglioramento della qualità della vita, per favorire inoltre l'inclusione sociale.

E' compito dell'Amministrazione:

- promuovere lo sport come attività educativa e formativa e come momento di tutela della salute fisica e mentale dei cittadini;
- promuovere i valori primari dello sport che educa alla tolleranza e alla solidarietà;
- razionalizzare gli spazi;
- facilitare, con i mezzi a disposizione delle amministrazioni, una sempre maggior aggregazione di tutta la cittadinanza;
- concepire lo sport come strumento di tutela della salute in tutte le fasce d'età;
- incentivare la funzione educativa dello sport;
- sostenere l'associazionismo sportivo consentendo alle società sportive la prosecuzione delle proprie attività

attraverso supporto economico e logistico

- valorizzare l'attività coordinata e di rete delle associazioni sportive.
- valorizzare la dotazione impiantistica.

Motivazione delle scelte: Promuovere l'attività sportiva e stili di vita sani. Incremento dell'attività motoria, anche da parte di gruppi informali non riuniti in associazione. L'attività sportiva è caratterizzata da notevoli potenzialità educative, di aggregazione e socializzazione per tutta la cittadinanza.

Finalità da conseguire: Lo sport è una dimensione importante di espressione per il benessere psico-fisico a tutte le età e svolge una funzione educativa fondamentale nell'età della crescita poiché forma l'attitudine alla disciplina personale e la capacità sociale di accettare il confronto regolato con gli altri.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Gli strumenti urbanistici dovranno avere come obiettivo principale riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti. In particolare la rigenerazione urbana ha l'obiettivo di ridurre il consumo di ulteriore territorio privo di urbanizzazioni o non già gravato da progetti urbanizzativi in atto.

Risulta fondamentale e indispensabile, il recupero edilizio mediante:

- il massimo utilizzo dell'edificato esistente, attraverso il suo recupero o la sua riqualificazione, evitando di dover impegnare altro territorio per la costruzione di nuove abitazioni;
- la valorizzazione, il recupero e la riappropriazione del centro storico, per riportarlo ad essere zona residenziale di vecchie e nuove famiglie.

Motivazione delle scelte: Riguardo alla riqualificazione urbanistica ed edilizia, il recupero dovrà favorire, il risparmio energetico e l'adeguamento alle norme sull'efficienza antisismica.

Finalità da conseguire: Rendere più agevole il recupero dei fabbricati esistenti ed il loro miglioramento energetico nell'ottica prevalente di uno sviluppo del territorio sostenibile.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Le funzioni attribuite all'Ente in materia di gestione dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/ economico del territorio il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

In tale contesto sono previste le seguenti azioni:

Controllo del servizio di igiene urbana. Lotta all'abbandono dei rifiuti. Informazione e sensibilizzazione della cittadinanza circa l'importanza di attività intese a favorire una sempre minore produzione di rifiuti.
Controllo e cura del verde urbano e degli spazi per i giochi destinati ai bambini.
Favorire il risparmio energetico e l'energia rinnovabile.
Controllo e miglioramento della rete fognaria. Controllo e manutenzione dei corsi d'acqua per prevenire episodi di allagamento.

Motivazione delle scelte: La difesa dell'ambiente, la salvaguardia del territorio ed il decoro urbano assumono un ruolo di rilievo nel programma dell'Amministrazione poiché il rispetto dell'ambiente è condizione essenziale per la qualità della vita e la salute dei cittadini.

Finalità da conseguire: Promuovere la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini in relazione alle tematiche ambientali

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

.....
.....

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Descrizione della missione:

Promuovere interventi sussidiari di sicurezza urbana e protezione civile in collaborazione con la cittadinanza e i diversi attori del contesto sociale.

Finalità

Nell'ambito della sicurezza del territorio particolare importanza riveste la prevenzione in senso generale, effettuabile anche attraverso lo sviluppo della cultura della Protezione Civile. L'art. 15 della Legge n. 225 del 24 Febbraio 1992 prevede che "Nell'ambito del quadro ordinamentale in materia di autonomie locali, ogni Comune deve dotarsi di una struttura di Protezione Civile". Il Sindaco, quale ufficiale di governo, è autorità comunale di Protezione Civile.

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione intende sviluppare un processo comunicativo ed informativo, con l'attivazione del volontariato e l'avvio di percorsi formativi interni ed esterni all'amministrazione per agevolare il dialogo, le attività di programmazione e la gestione delle situazioni di emergenza

Finalità da conseguire: l'Amministrazione sta costituendo un sistema locale di Protezione Civile.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le

attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Razionalizzare la spesa sociale raccordando gli interventi a valenza comunale con quelli della gestione associata d'ambito per migliorare la qualità della vita dei cittadini, creare opportunità e favorire condizioni di promozione delle persone in condizioni di svantaggio.

Comprende l'Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori.

- Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale, a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

- Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani, in particolare con l'erogazione di servizi relativi alla consegna di pasti a domicilio e servizio di assistenza domiciliare, oltre che il sostegno dell'associazione Oltre per il trasporto in strutture ospedaliere.

- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno di interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

- Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno di interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Motivazione delle scelte: L'indirizzo dell'Amministrazione in materia di politiche sociali si caratterizza per l'intento di dare continuità e rafforzamento alle molteplici iniziative destinate alla coesione sociale, al contrasto della povertà ed emarginazione sociale, favorendo l'inclusione ed il sostegno alle persone in condizione di disagio, fragilità o con disabilità.

Finalità da conseguire: Razionalizzare la spesa sociale raccordando gli interventi a valenza comunale con quelli della gestione associata d'ambito per migliorare la qualità della vita dei cittadini, creare opportunità e favorire condizioni di promozione delle persone in condizioni di svantaggio.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

Descrizione della missione: Assicurare un contesto urbano e rurale salubre.

Motivazione delle scelte: L'indirizzo dell'Amministrazione in materia di tutela della salute si caratterizza per l'intento di stimolare e rafforzare la prevenzione della salute mettendo a disposizione locali per corsi di informazione alla prevenzione e al contempo favorendo le iniziative che promuovono la salute dei cittadini.

Finalità da conseguire: Favorire le attività di informazione alla prevenzione alla salute.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:
L'amministrazione si impegna ad attuare politiche di stimolo, supporto e sostegno dell'economia locale facilitando sinergie tra i vari attori della vita economica.

Motivazione delle scelte:
Il Comune deve favorire e assumere un ruolo di coordinamento in ordine allo sviluppo economico e sociale della propria Comunità, nel rispetto della libertà di impresa.

Finalità da conseguire: Adeguare le norme regolamentari comunali, di pianificazione e di organizzazione interna nel settore del commercio e, più in generale, relative alle istanze connesse ai procedimenti per l'avvio di nuove attività produttive.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

.....
.....

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

.....
.....

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

.....
.....

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

.....
.....

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

.....
.....

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

L'articolo 204 del Tuel recita al primo comma "Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

L'anticipazione di tesoreria è finalizzata a fronteggiare lo sfasamento temporale che può verificarsi tra i flussi in uscita e quelli in entrate. La natura dell'affidamento da parte della Tesoreria comunale esige che l'importo sia commisurato alla previsione di entrata dell'Ente e rapportato all'ammontare delle entrate ordinarie nel limite di importo previsto dal TUEL (art. 222). Essa pertanto non rappresenta una risorsa aggiuntiva per l'Ente in quanto si tratta di un affidamento destinato a garantire l'elasticità di cassa fisiologica allo svolgimento dell'attività ordinaria.

Motivazione delle scelte: Superare lo sfasamento temporale che può verificarsi tra i flussi in uscita e quelli in entrate.

GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO

In merito alla gestione del patrimonio e alla programmazione urbanistica e del territorio, si conferma quanto è previsto nel vigente Piano di Governo del Territorio PGT approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 13 del 26.6.2013, divenuto esecutivo a seguito della pubblicazione dell'avviso sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 19 del 7.5.2014 e successiva variante approvata dal Consiglio comunale con delibera n. 2 del 18.02.2019, divenuta esecutiva a seguito della pubblicazione dell'avviso sul BURL N. 26 DEL 26.6.2019 di Regione Lombardia.

Nel 2025/2027 non sono attualmente previste alienazione di beni comunali.

GAP GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Enti strumentali partecipati

- Azienda Territoriale per i Servizi alla persona ambito 9 costituita nella forma di Azienda Speciale consortile;
- Comunità Energia Rinnovabile Pralboino costituita nella forma di “associazione non riconosciuta senza scopo di lucro”;

Società partecipate

Con la delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 27/04/2023 non è stato approvato il Progetto di fusione per incorporazione di CO.G.E.S. S.p.A. in C.B.B.C. s.r.l. redatto ai sensi dell'articolo 2501 ter c.c., e si è richiesto il recesso ex art. 2502 alla società CO.G.E.S. S.p.A., che diventerà operativo solo a seguito della conclusione del progetto di fusione.

PIANO TRIENNALE RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2, comma 594 legge 244/2007)

L'attuale amministrazione si pone come obiettivo una programmazione che tenda ad ottimizzare le spese attraverso una oculata gestione della spesa anche attraverso una verifica continua sia in itinere che a rendiconto. Si rinvia ogni ulteriore valutazione al bilancio di previsione pluriennale 2025/2027.

Altri eventuali strumenti di programmazione

PROGRAMMA RELATIVO AGLI INCARICHI PROFESSIONALI

L'art. 3, comma 55, della Legge 24.12.2007 n. 244 (Legge finanziaria 2008) prevedeva che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o ricerca, ovvero di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione potesse avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 267/2000.

L'art. 46 del D.L. 112/2008 così come convertito con legge 133/2008, modifica il predetto art. 3 c.55 come segue: “gli enti possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 c. 2 del D. Lgs. 267/2000”.

Infine, l'art. 6 del D.L. 78/2010 e art. 1 c. 146 e 147 della Legge 24.12.2012 n. 228 ha imposto ai Comuni, tra l'altro, la riduzione dell'88% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per studi e consulenze.

Sono escluse le spese gli incarichi per tutte le attività conferite per gli adempimenti obbligatori per legge mancando, in tale ipotesi, qualsiasi facoltà discrezionale dell'Amministrazione. Pertanto, sono stati esclusi gli incarichi riferiti a:

- Incarichi previsti dall'art. 90 del D. Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 110, comma 1 e 2 del D. Lgs. n. 267/2000.

Sono previsti incarichi di supporto nella gestione dei fondi PNRR e per la mensa è in corso la richiesta di preventivi.

- Incarichi previsti dall'art. 110, comma 1 e 2 del D.L.gs. n. 267/2000;
- Incarichi conferiti ai componenti dell'organo di controllo e del nucleo di valutazione o O.I.V. e ai membri delle commissioni di gara e di concorso;
- Appalti ed incarichi già disciplinati da una specifica normativa di settore (ad esempio incarichi progettazione, D.L., lavori pubblici);
- Prestazioni professionali consistenti nella resa di servizio o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;
- Rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'Amministrazione;
- Appalti ed esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'Amministrazione.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E DI RESILIENZA PNRR

La Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 “*Next Generation EU*” (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID-19.

La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF), ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati), dei 750 totali di NGEU.

Il RRF (*Recovery and Resilience Facility*), istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni.

Al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - *Recovery and Resilience Plan*) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026.

Il Piano italiano denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio (notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe, renderà l'Italia più equa, sostenibile e inclusiva.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione.

Il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

Le 6 missioni sono rispettivamente:

- Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Missione 4: istruzione e ricerca;
- Missione 5: inclusione e coesione;
- Missione 6: salute;

Si richiama, di seguito, la normativa di interesse:

-il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101,

recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

- il Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ai commi 1037 e seguenti istituisce il *Fondo denominato Next Generation EU* per la gestione a livello centrale delle risorse del PNRR rivenienti dall’Unione europea e demanda al Ministero dell’economia e delle finanze l’adozione di uno o più decreti per la definizione delle procedure amministrativo-contabile per la gestione delle risorse del PNRR;

- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178*”;

- l’art. 17, paragrafo 2, del Regolamento UE 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, recita, tra l’altro, che “sono ammissibili le Misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti di cui al presente Regolamento”. La data limite del 1° febbraio 2020, stabilita dal Regolamento UE 2021/241, è stata individuata per permettere l’inclusione di Misure in linea con gli obiettivi del RRF ma le cui fasi iniziali sono state avviate durante il periodo della pandemia COVID-19;

- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 di “*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*” e successive modificazioni approvate con DM del 23 novembre 2021 e DM del 3 febbraio 2022;

Con la presente Nota di aggiornamento al DUP si effettua una ricognizione dei finanziamenti ricevuti dall’ente e successivamente confluiti nel PNRR e da rendicontare sulla piattaforma REGIS, ed in particolare:

EFFICIENTAMENTO
ENERGETICO, per

sviluppo sostenibile territoriale
quale la messa in sicurezza del
patrimonio comunale, (art. 1
commi 29 e ss. L 160/2019)

ANNUALITA 2020

messa in sicurezza impianto
antincendio edifici scolastici

CUP I56B20001360001

50.000,00

DM Interno
30/01/2020

M2 C4
investimento
2.2

procedure in
corso per la
Rendicontazione
e in Regis

ANNUALITA 2021 messa in sicurezza delle strade CUP I55F21001510007	100.000,00	procedure in corso per la Rendicontazion e in Regis
ANNUALITA 2022 lavori di efficientamento energetico scuola CUP I54D22001280006	50.000,00	procedure in corso per la Rendicontazion e in Regis
ANNUALITA' 2023 lavori di efficientamento energetico case ex eca	50.000,00	procedure in corso per la Rendicontazion e in Regis

Il Comune di Pralboino, a seguito di adesione all'avviso del Ministero dell'Istruzione e del merito prot. n. 104609 del 29.07.2024, con decreto del Direttore Generale dell'unità di missione del Ministero dell'istruzione e del merito n. 40 del 17.10.2024 è risultato beneficiario per il progetto di realizzazione nuova mensa scolastica di un finanziamento di €. 624.000,00. "Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4. Istruzione e ricerca-componente 1-potenziamento dell'offerta e dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università-Investimento 1.2.: *"Piano di estensione del tempo pieno e mense"*, finanziato dalla U.E-Next Generation EU

L'ATTUAZIONE DEL PNRR NEL COMUNE DI PRALBOINO IN MATERIA DI DIGITALIZZAZIONE

Il Comune di Pralboino partecipa attivamente nel dinamico contesto delle opportunità che possono essere colte dal Piano Nazionale, per addivenire ad un Piano Locale di investimenti che si pongono nel solco delle Missioni del PNRR, collimandole con le 'Missioni' locali delineate nelle linee programmatiche del mandato amministrativo 2024-2029.

PA DIGITALE 2026 già previsti nel bilancio 2023-2024

ATTUAZIONE DELLA MISSIONE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

Il tema della transizione digitale rappresenta uno degli obiettivi principali del PNRR.

Una rivoluzione digitale che modernizza tutto il Paese, per avere una Pubblica Amministrazione più semplice, un settore produttivo più competitivo e maggiori investimenti in turismo e cultura.

La Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si pone l'obiettivo di dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese. Per una sfida di questa entità è necessario un intervento profondo, che agisca su più elementi chiave del nostro sistema economico: la connettività per cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, una PA moderna e alleata dei cittadini e del sistema produttivo e la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico. Lo sforzo di digitalizzazione e innovazione è centrale in questa Missione, ma riguarda trasversalmente anche tutte le altre. La digitalizzazione è infatti una necessità trasversale, in quanto riguarda il continuo e necessario aggiornamento tecnologico nei processi produttivi; le

infrastrutture nel loro complesso, da quelle energetiche a quelle dei trasporti, dove i sistemi di monitoraggio con sensori e piattaforme dati rappresentano un archetipo innovativo di gestione in qualità e sicurezza degli *asset* (Missioni 2 e 3); la scuola, nei programmi didattici, nelle competenze di docenti e studenti, nelle funzioni amministrative, della qualità degli edifici (Missione 4); la sanità, nelle infrastrutture ospedaliere, nei dispositivi medici, nelle competenze e nell'aggiornamento del personale, al fine di garantire il miglior livello di assistenza sanitaria a tutti i cittadini (Missioni 5 e 6).

Per la MISSIONE 1 COMPONENTE 2 - 3 - 4 il Comune di Pralboino ha presentato le domande sotto elencate ottenendo l'assegnazione dei sotto indicati finanziamenti, che risultano così aggiornati:

Anno 2024

CAPIT OLO	DESCRIZIONE	CUP	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO	DECRETO DI ASSEGNAZIONE	STATO DI AVANZAMENTO PROGETTO
201205 08 art. 1	PNRR M1C1-INV 1.4-PA DIGITALE “MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI”	I51F220033300 06	FONDI PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4. Servizi e cittadinanza digitale, Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	€. 79.922,00	N.135-1/2022	affidato, tramite Provincia di Brescia, alla ditta 3PItalia . VALIDATO IN CORSO
201205 06 art. 1	PNRR M1C1 INV.1.4 - PA DIGITALE “MISURA 1.4.3-APP IO”	I51F220000900 06	FONDI PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 Servizi e Cittadinanza digitale Misura 1.4.3. ADOZIONE APP IO	€. 6.561,00	N.24 - 1/2022	affidato, tramite Provincia di Brescia, alla ditta 3PItalia. Completata si resta in attesa di pagamento FINANZIAMENTO LIQUIDATO
201205 07art. 1	PNRR M1C1 INV.1.4 - PA DIGITALE “MISURA 1.4.4- SPID CIE”	I51F220021100 06	PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 Servizi e Cittadinanza digitale Misura 1.4.4. Estensione utilizzo piattaforme na.li di identità digitale ADOZIONE SPID CIE	€. 14.000,00	N.25 – 4/2022	Affidato, tramite Provincia di Brescia, alla ditta 3P Italia. IN CORSO
201205 05 art. 1	PNRR M1C1 INV 1.4 – PA DIGITALE “MISURA 1.4.3 PAGO PA”	I51F220021200 06	PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 Servizi e Cittadinanza digitale Misura 1.4.3. ADOZIONE PAGO PA	€.5.463,00	N. 66 – 2/2023	Affidato, tramite Provincia di Brescia, alla ditta 3P Italia. IN CORSO
201205 09 art. 1	PNRR M1C1 INV 1.4 – PA DIGITALE “MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	I51F220030200 06	PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 Servizi e Cittadinanza digitale Misura 1.4.5. PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	€. 23.147,00	N.131 – 1/2022	affidato, tramite Provincia di Brescia, alla ditta 3PItalia. IN CORSO
101802 07 art.	PNRR M1C1-INV 1.2-PA DIGITALE “MISURA 1.2	I51C220011400 06	FONDI PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.2.	€. 72.828,00	N.. 85 - 1/20222	appaltato alla ditta Halley Informatica.

1	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI"		Abilitazione e migrazione al cloud			In corso VALIDATO E RICHIESTA EROGAZIONE
TOTALE PREVISIONE INVESTIMENTI P.A. DIGITALE				216.489,00		

Per la MISSIONE 4 COMPONENTE 1 il Comune di Pralboino ha presentato la domanda sotto elencata ottenendo l’assegnazione relativi finanziamenti che risultano così aggiornati:

CAPIT OLO	DESCRIZIONE	CUP	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO	DECRETO DI ASSEGNAZIO NE	STATO DI AVANZAMENTO PROGETTO
104609	PNRR M4C111.2		Fondi PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 1.2 Piano di estensione del tempo pieno e mense	€.624.000	N.133 7/2024	Appaltato alla ditta
TOTALE PREVISIONE INVESTIMENTI PIANO DI ESTENSIONE - MENSE				624.000.00		

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” (Legge di Bilancio 2020), ha previsto, all'art. 1, comma 29 “Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, sono assegnati ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il comma 30 recita “I contributi di cui al comma 29 sono attribuiti ai comuni, sulla base della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018,omissis....”

Sulla base della fascia di popolazione, al Comune di Pralboino sono stati assegnati i seguenti contributi confluiti e gestiti all’interno del PNRR e da rendicontare sulla piattaforma REGIS, nell’ambito delle opere di investimento previsti negli esercizi 2023 e 2024:

CAPITOLO _DESCRIZI ONE	CUP	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO		
201501/26	PNRR. M2C4 INV. 2.2 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CASE EX ECA	I54F22000210001	FONDI PNRR missione 2 componente 4 – inv. 2.2	€. 50.000,00	Ex legge 160/2019 annualità 2023

201501/27	PNRR. M2C4 INV. 2.2 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO PALAZZO MORELLI	I54J22000810001	FONDI PNRR missione 2 componente 4 – inv. 2.2	€. 50.000,00	Ex legge 160/2019 annualità 2024
-----------	---	-----------------	--	--------------	-------------------------------------

Il DUP (unitamente alla Nota di aggiornamento) si propone di dare attuazione alle linee programmatiche di mandato della nuova amministrazione comunale insediatasi a seguito delle elezioni amministrative dell'8 e 9 giugno u.s. nonché di dare continuità a progetti già avviati dalla precedente amministrazione.

Linee programmatiche di mandato

Sono state depositate con la presentazione delle candidature per le elezioni comunali di Pralboino svolte l'8 e 9 giugno u.s. come percorso strategico di azione dell'ente per il prossimo triennio 2025/2026/2027.

Da qui discenderanno gli atti amministrativi e programmatici che la Giunta sottoporrà alla competenza del Consiglio per la loro discussione ed approvazione.

Le direttrici sono di seguito rappresentate:

-Protagonismo giovanile: l'Amministrazione intende partire con l'"Osservatorio delle Idee" dove i giovani potranno esprimere pareri, raccomandazioni, proposte sulle tematiche giovanili e l'Amministrazione Comunale cercherà di realizzare i progetti suggeriti e appoggiare la loro spontanea iniziativa.

-Sport: sostegno alle società sportive, assicurando accessi organizzati ai locali pubblici e massimizzando il confort dei servizi accessori. Tra gli obiettivi abbiamo la volontà di creare uno spazio outdoor che consenta lo svolgimento dell'attività fisica all'aperto, in sicurezza, e dotata delle adeguate attrezzature.

-Pralboino sicura: la sicurezza e la legalità sono concetti propri degli Amministratori e ogni cittadino ha il diritto di sentirsi protetto ed ascoltato. Per questi motivi verrà svolta opera di prevenzione sulle aree sensibili mediante adeguata videosorveglianza e illuminazione pubblica.

-Cittadella dell'educazione e della cultura: l'Amministrazione punterà sulla scuola come "luogo aperto, di incontro e di crescita". Il nostro impegno si concretizzerà nella costante flessibilità e disponibilità ad incontrare il/la dirigente scolastica, il corpo insegnante e le famiglie degli alunni. Si valorizzerà la cultura in tutte le sue forme nel "Palazzo della Cultura", nel teatro, nelle scuole di ogni ordine e grado.

-Valorizzazione dei beni e delle attività culturali: favorire lo sviluppo della principale struttura culturale presente e dei complessi ad essa collegate.

-Servizi sociali famiglia: fornire servizi e attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani e dei disabili.

Sostenere la natalità e riorganizzare gli spazi del Consultorio perché possano trovare le condizioni adatte al loro facile e accessibile utilizzo.

Favorire le associazioni sul territorio e incentivare un servizio di assistenza informatica a favore delle persone anziane per accedere ai servizi on-line del Comune.

L'analfabetismo, erroneamente ritenuto superato (nel 2011 l'ente ISTAT rilevava infatti ancora un analfabetismo medio del 2% in Italia), è tornato in auge negli ultimi anni come conseguenza della riflessione sui fenomeni migratori provenienti dall'Asia meridionale. Imparare a leggere e a scrivere in età adulta non può venire inteso solo come azione didattica, ma verrà pensata come estensione della competenza linguistica-comunicativa della persona come ampliamento di abilità.

-Politiche per il lavoro e la professionalità: proseguire con iniziative dirette a sostegno dei lavoratori privi di occupazione attraverso fondi regionali messi a disposizione dei comuni e la creazione di uno spazio di co-working per favorire la presenza lavoratori pendolari.

-Centro storico e frazione S.M.d.A: sviluppo di progetti per l'ulteriore qualificazione urbana e valorizzazione sia del centro storico che della frazione di Santa Maria degli Angeli, con interventi sul fronte delle opere pubbliche e degli eventi.

-Ottimizzare il territorio Pralboinese: si tratta dell'area programmatica che nel prossimo triennale amministrativo richiederà massimo impegno al fine di attuare politiche di sviluppo orientate alla sostenibilità. In questa direzione convergeranno tutte le azioni che l'Amministrazione intende avviare in particolar modo con politiche energetiche da fonti rinnovabili. Tra gli obiettivi la realizzazione di reti energetiche territoriali e la formazione dei cittadini ad un uso efficiente dell'energia.

-Commercio-Artigianato: attraverso la valorizzare i negozi e laboratori artigianali del centro storico e l'incoraggiamento a crearne di nuovi per dare nuova linfa vitale al Paese.

-Pralboino inclusivo: il Sindaco e l'Amministrazione considerano la fragilità in ogni sua forma come una propria responsabilità: le nostre parole chiave saranno ascoltare, accogliere, accompagnare le persone e le famiglie che vivono le proprie problematiche e con delicatezza le assisteremo. Non sarà cosa facile ma inizieremo ad individuare i valori fondamentali per tracciare un percorso secondo il principio dei diritti e doveri che tutti dovranno rispettare, al fine di salvaguardare le nostre certezze e le legittime aspettative altrui.

-Pralboino produttiva: la storia del nostro paese è fatta di agricoltori, piccole e medie imprese, industrie, artigiani, commercianti che hanno contribuito a creare il nostro tessuto produttivo. Una buona amministrazione deve prestare attenzione ed accogliere le esigenze delle ditte e dei lavoratori cercando di offrire soluzioni condivise che abbiano come finalità il benessere della comunità.

-Altri obiettivi:

- Agricoltori a presidio del territorio. La figura dell'agricoltore apporta un contributo importante per il presidio del territorio, in quanto custode, artefice del paesaggio, modellato attraverso le attività quotidiane degli imprenditori agricoli. Promuoveremo le potenzialità dell'agricoltura anche per gli aspetti economici, per il ripristino delle tradizioni agronomiche, di tutela del dissesto idrogeologico, di promozione e valorizzazione dell'ambiente stesso.
- Potenziare e migliorare qualitativamente il sistema di gestione dei rifiuti e implementare tutte le iniziative che possono valorizzare le "materie seconde" coerentemente con i principi dell'economia circolare.
- Definire e attuare azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e di miglioramento della salubrità ambientale.

-Relazioni con altre autonomie territoriali e locali: l'azione delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con altri Comuni, strutture e organizzazioni che condividano obiettivi e strategie di applicazione di questo programma.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Sono ancora in fase di esecuzione alcune opere. L'ufficio tecnico sta monitorando la loro esecuzione.

Opere di rilievo in programma e inserite nel bilancio:

- progetti PNRR come già elencati
- progetto di rigenerazione urbana del teatro comunale euro 405.000,00 finanziato con contributo regionale
- progetto RIGENERA scuola primaria di euro 437.864,00 finanziato con contributo regionale
- progetto RIGENERA teatro comunale di euro 384.387,00 finanziato con contributo regionale

I progetti relativi ai bandi Axel risultano quasi del tutto conclusi.

L'Amministrazione comunale sta effettuando interventi volti a migliorare l'efficientamento energetico dei fabbricati comunali nell'ottica di risparmio delle varie utenze.

La Giunta, nella redazione della presente Nota di aggiornamento al DUP, fa proprie le osservazioni della responsabile dell'ufficio finanziario sulla necessità di adottare un processo di valutazione e monitoraggio della spesa all'interno della programmazione economica-finanziaria e del bilancio, anche in relazione alle misure che potranno essere adottate dal Governo in materia di spending review.

ALLEGATI ALLA PRESENTE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP, CHE NE FORMANO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE:

- ALLEGATO PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

La responsabile area finanziaria
Dott.ssa Enrica Cosio

Il Sindaco
Prof. Riccardo Romagnoli

Pralboino, 04 dicembre 2024